

INFORMAZIONI PER LA VACCINAZIONE CONTRO IL MORBILLO, LA PAROTITE E LA ROSOLIA

1. Perché vaccinarsi?

Il **Morbillo** è una malattia infettiva causata da un virus, che colpisce spesso i bambini tra 1 e 3 anni.

Rischi correlati alla malattia:

- * Otite media 7–9%
- * Polmonite 1–6%
- * Diarrea 6%
- * Encefalite 0,05–1%
(letalità 15%, sequele cerebrali 25%)
- * Panencefalite subacuta sclerosante 0,001%
- * Letalità 0,01–0,1%

La **Parotite** è una malattia infettiva causata da un virus il cui segno più evidente è la tumefazione delle ghiandole salivari. L'infezione può colpire persone di tutte le età, e tra gli adulti si osservano con maggiore frequenza complicazioni, anche gravi.

Rischi correlati alla malattia:

- * Meningite asettica 10%
- * Pancreatite 4%
- * Encefalite 0,06–0,3%
- * Sordità (unilaterale sensoriale) 0,007%
- * Orchite, nei maschi fino a 38%
- * Ooforite, nelle femmine 5%
- * Letalità 0,02%
- * Incidenza aumentata di aborto spontaneo nel primo trimestre di gravidanza

La **Rosolia** è una malattia infettiva causata da un virus, e si manifesta con un'eruzione cutanea simile a quella del Morbillo o della Scarlattina. Di solito, benigna per i bambini, diventa pericolosa durante la gravidanza, poiché può portare conseguenze gravi al feto. Le più comuni e gravi manifestazioni della Rosolia congenita sono i

difetti della vista, la sordità, le malformazioni cardiache e il ritardo mentale nel neonato.

Rischi correlati alla malattia:

- * Encefalite 0,02%
- * Letalità neonatale 0,02%
- * Altra morte 0,0005%
- * Aborto 0,005%
- * Sindrome della Rosolia Congenita 0,16%
- * Sordità del bambino 0,06%
- * Sordità e cecità del bambino 0,03%
- * Ritardo mentale del bambino 0,014%

2. Chi dovrebbe vaccinarsi e quando?

Attualmente è raccomandata una dose di vaccino tra i 12 e i 15 mesi di età. Una seconda dose a 5-6 anni assicura un'immunità del 99% per tutta la vita.

Negli adulti, in assenza di accettabili evidenze di immunità naturale, anche per solo una delle tre malattie, il calendario prevede 2 dosi da effettuare ad almeno 1 mese di distanza l'una dall'altra.

La vaccinazione è raccomandata a:

- * Soggetti immunodepressi e conviventi
- * Soggetti riceventi fattori della coagulazione concentrati
- * Tutti gli operatori sanitari suscettibili
- * Tutte le donne suscettibili esposte ad elevato rischio professionale

3. Chi non può essere vaccinato?

Controindicazioni permanenti:

- * Deficit anticorpali gravi

- * Deficit gravi del numero e/o della funzione dei linfociti o fagociti
- * Immunodeficienza grave
- * Trapianto di organi solidi
- * Reazione allergica grave (anafilassi) dopo la somministrazione di una precedente dose
- * Reazione allergica grave (anafilassi) a un componente del vaccino

Controindicazioni temporanee:

- * Gravidanza
- * Somministrazione recente di immunoglobuline
- * Terapia antitumorale

Precauzioni:

- * Alcune immunodeficienze non gravi
- * HIV con moderata immunosoppressione
- * Malattia acuta, grave o moderata, con o senza febbre
- * Orticaria generalizzata immediata dopo somministrazione di una precedente dose
- * Reazione allergica grave al lattice
- * Storia di trombocitopenia o porpora trombocitopenica dopo una prima dose di MPR, se entro le prime 6 settimane dalla somministrazione
- * Storia familiare di immunodeficienza congenita

Avvertenze:

- * Evitare una gravidanza nelle 4 settimane successive alla vaccinazione

4. Quali possono essere le reazioni indesiderate dopo la vaccinazione?

Frequenza delle principali reazioni avverse ai vaccini anti-Morbillo:

- | | |
|----------------------------------|-----------------|
| * Febbre | 5–10% |
| * Rash | 5% |
| * Reazione nel sito di iniezione | 17–30% |
| * Convulsioni febbrili | 1/2.000-3.000 |
| * Encefalomielite | 1/1.000.000 |
| * Trombocitopenia | 1/30.000 |
| * Anafilassi | 1–3,5/1.000.000 |

Frequenza delle principali reazioni avverse ai vaccini anti-Parotite:

- * Reazione nel sito di iniezione, gonfiore (molto comune)
- * Gonfiore delle parotidi (comune)
- * Meningite asettica (molto comune)

Frequenza delle principali reazioni avverse ai vaccini anti-Rosolia:

- | | |
|----------------------------------|--------|
| * Febbre | 2% |
| * Reazione nel sito di iniezione | 17–30% |
| * Artralgia acuta, negli adulti | 25% |
| * Artrite acuta, negli adulti | 10% |

I soggetti vaccinati non sono contagiosi.

5. Cosa fare in caso di reazione avversa dopo la vaccinazione?

In caso di:

- * Arrossamento, gonfiore, o dolore in sede di iniezione si consiglia impacco freddo
- * Febbre >38°C somministrare paracetamolo

A cosa si deve stare particolarmente attenti?

A qualsiasi condizione anomala, come una grave reazione allergica, febbre alta, o comportamento insolito.

Come per le altre vaccinazioni, non si possono escludere le reazioni allergiche immediate, pertanto è importante attendere **15 minuti** nella sala d'attesa del Centro Vaccinale dopo la somministrazione del vaccino.

Una grave reazione allergica si manifesta attraverso difficoltà respiratorie, raucedine o dispnea, battito cardiaco accelerato, orticaria, capogiro, pallore o gonfiore della gola.

Cosa si deve fare in caso di reazione grave?

Chiamare un medico o portare il paziente dal medico immediatamente, spiegando cosa è successo, la data e l'ora in cui è accaduto e quando è stato somministrato il vaccino.

Ogni evento avverso può essere segnalato, anche dall'utente, sul sito <https://www.vigifarmaco.it>

6. La normativa per il risarcimento dei danni.

La legge 210/92 (art. 1) prevede un riconoscimento economico a favore di soggetti danneggiati irreversibilmente da complicazioni insorte a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni di sangue e somministrazione di emoderivati.

Per quanto riguarda le vaccinazioni i beneficiari sono, fra l'altro, persone che hanno riportato lesioni o infermità dalle quali sia derivata una menomazione permanente dell'integrità psicofisica a seguito di:

- * vaccinazioni obbligatorie per legge o per ordinanza di una autorità sanitaria
- * vaccinazioni non obbligatorie, ma effettuate per motivi di lavoro o per incarichi d'ufficio o per poter accedere ad uno stato estero
- * vaccinazioni non obbligatorie, ma effettuate in soggetti a rischio operanti in strutture sanitarie ospedaliere

7. Come avere maggiori informazioni?

Possono essere consultati i seguenti siti:

- * <http://www.vaccinarsi.org>
- * <http://www.epicentro.iss.it/temi/vaccinazioni>
- * www.euro.who.int/vaccine/resourcecentre
- * <http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/salute-sociale/promozione-salute-prevenzione/FOGLIA5/>

Fonti:

- * Epicentro
- * Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale (PNPV 2017-2019)
- * DGR n. 365 del 3 marzo 2017